

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2016, n. 1121

**Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014 e Regolamento Regionale n. 17 del 30.07.2009. Ulteriore proroga termini.**

Assente L'Assessore all'Agricoltura -Risorse Agroalimentari, dr Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Caccia e confermata dal Dirigente della Sezione Caccia e Pesca, riferisce quanto segue l'assessore Piemontese:

**Premesso che:**

la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" che all'art. 10 comma 2 recita: "Le Regioni e le Province, con le modalità previste ai commi 7 e 10, realizzano la pianificazione di cui al comma 1 mediante la destinazione differenziata del territorio";

la L.R. n. 27 del 13.08.98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" che all'art. 9 comma 2 recita: "La Regione e le Amministrazioni provinciali realizzano la pianificazione faunistico — venatoria mediante destinazione differenziata del territorio, come previsto nei commi successivi (commi 3, 4, 5 e 6);

la L.R. n. 27 del 13.08.98 che all'art. 9 comma 13 recita: "Il Piano faunistico venatorio regionale ha durata quinquennale; sei mesi prima della scadenza, il Consiglio regionale su proposta della Giunta Regionale, previa acquisizione dei Piani faunistici venatori provinciali e del parere del Comitato tecnico regionale, approva il Piano valevole per il quinquennio successivo;

il Piano faunistico venatorio regionale 2009/2014 (deliberazione del Consiglio Regionale n. 217 del 21 luglio 2009), reso attuativo dal Regolamento Regionale 30 luglio 2009 n. 17, in scadenza il 21 luglio 2014 è stato prorogato con DGR n. 1400 del 27.06.2014 per dodici mesi (fino al 21 luglio 2015). Tanto in considerazione che le Province non hanno fatto pervenire i propri Piani faunistici venatori provinciali, impossibilitate per la circostanza che il Consiglio Regionale con deliberazione n. 234 dell' 11 e 25 marzo 2014 ha proceduto alla rinnovata approvazione del predetto Piano faunistico venatorio regionale 2009/2014 a seguito di quanto stabilito dal Consiglio di Stato con sentenza n. 2755/2011 (attivazione del procedimento VAS sul Piano faunistico venatorio regionale);

conseguentemente a detta rinnovata approvazione, il Servizio (ex Ufficio) Caccia regionale ha predisposto apposite "direttive" per la formulazione dei nuovi Piani faunistici venatori provinciali, adottate dalla Giunta Regionale con DGR n. 1553 del 29.07.2014, ai sensi di quanto stabilito dalla L. R. n. 7 del 04.02.1997 art. 4, e, conseguentemente, notificate ai competenti Uffici provinciali per il seguito di propria competenza;

la Sezione (ex Servizio) Caccia e Pesca regionale, dopo l'approvazione del predetto provvedimento giuntale (n. 1553/2014), ha richiesto con propria nota prot. n. 5265/2014 il supporto del Servizio Ecologia per l'espletamento del procedimento VAS per la redazione del nuovo Piano Faunistico Venatorio regionale e che detto Servizio ha dichiarato l'impossibilità di fornire la prestazione richiesta (nota prot.4147/2014). Successivamente è stato attivato un avviso di mobilità interna, per la predetta attività, che è andato deserto. Pertanto, si è provveduto a richiedere lo stanziamento di fondi necessari per procedere all'affidamento di incarico professionale per l'espletamento del procedimento VAS ad apposito professionista esterno esperto in materia. Acquisita la disponibilità, dopo ripetuti solleciti, di detti fondi a fine 2015 la Sezione Caccia e Pesca regionale ha provveduto a predisporre apposito bando, che ha visto una riapertura dei termini per sopravvenuto ricorso, per la selezione del precitato esperto che è in fase di completamento e che, conseguentemente, si

procederà all'espletamento della predetta procedura VAS necessaria ed indispensabile per l'approvazione del nuovo Piano Faunistico Venatorio regionale, onde evitare ulteriori ricorsi;

l'art. 9 comma 15 della L.R. n. 27/98 prevede che, in attuazione del Piano faunistico regionale, la Giunta Regionale approva il Programma Venatorio annuale propedeutico all'approvazione del Calendario Venatorio regionale, anch'esso di validità annuale;

al fine di consentire ai competenti Uffici di porre in essere tutte le iniziative/procedimenti rivenienti dalla L.R. n. 27/98, attuativa della normativa statale n. 157/92 nonché consentire alle Province la definitiva approvazione dei propri nuovi Piani Faunistici ed avviare e completare l'articolato procedimento VAS sul nuovo Piano Faunistico Venatorio regionale, occorre prorogare, ulteriormente, quello vigente (2009/2014) unitamente al relativo Regolamento Regionale di attuazione (n. 17/2009).

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e S.M.I.:**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, di specifica competenza della Giunta Regionale, così come definito dall'art. 4, punto c) e d), della L.R. n. 7/97 e art. 9 della L.R. n. 27/98.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente del Servizio Caccia e dal Dirigente della Sezione Caccia e Pesca;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- Di prorogare, ulteriormente e per le motivazioni riportate in premessa, alla data del 21 luglio 2017, il vigente Piano faunistico venatorio regionale in scadenza (21.07.2016) e relativo Regolamento Regionale di attuazione (n. 17 del 30.07.2009);
- Di dare mandato, al Servizio Caccia della Sezione Caccia e Pesca regionale, di notificare il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, ai competenti Enti per i conseguenziali provvedimenti di propria attribuzione;
- Di riservarsi, su proposta del competente Assessore, la nomina di Commissari ad acta per la redazione e l'approvazione dei nuovi Piani Faunistici Venatori provinciali degli Enti inadempienti, con i poteri di cui all'art. 3 della L.R. n. 27/98;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Antonio Nunziante